

IL CONSIGLIO FEDERALE

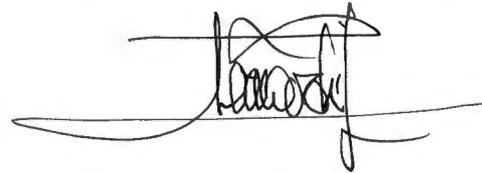
- VISTO** che, ai sensi dell'art.14 del DM 123/2010, è istituito il Consiglio Federale (CF), presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dal Direttore Generale dell'ISPRA e dai Legali Rappresentanti delle ARPA-APPA con il fine di promuovere lo sviluppo coordinato del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, nonché per garantire convergenza nelle strategie operative e omogeneità nelle modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Agenzie e di ISPRA stesso;
- CONSIDERATO** che, ai fini di cui sopra, formula e attua programmi pluriennali delle proprie attività, articolati in piani annuali, adotta atti di indirizzo e raccomandazioni, sollecita e propone soluzioni alle criticità per un migliore funzionamento del Sistema;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del proprio Regolamento di funzionamento, il Consiglio Federale approva i prodotti del Sistema mediante delibere e raccomandazioni;
- CONSIDERATO** che, all'interno del Sistema ISPRA-ARPA/APPA è emersa la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia delle attività di controllo e monitoraggio ambientale;
- VISTA** la consultazione effettuata dal Comitato Tecnico Permanente nella seduta del 5.12.2012 nella quale si è convenuto di esaminare e successivamente approvare le "Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici" elaborato da ISPRA-ARPA/APPA;
- VISTO** il documento "Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici", allegato alla presente raccomandazione di cui fa parte integrante, che contiene un metodo di riferimento per le strutture ISPRA-ARPA/APPA coinvolte a vario titolo nel monitoraggio e controllo dell'inquinamento acustico di queste sorgenti;
- VISTA** la preliminare consultazione avvenuta tra tutte le Agenzie e ISPRA sui contenuti proposti nel documento allegato;
- VISTO** l'art. 7 del proprio Regolamento di Funzionamento;

RACCOMANDA

- 1) di adottare, per la sperimentazione della durata di un anno congiuntamente alla Norma UNI di pari oggetto, il documento “Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell’impatto acustico degli impianti eolici”, che è parte integrante della presente raccomandazione, che contiene un metodo di riferimento per le strutture ISPRA-ARPA/APPA coinvolte a vario titolo nel monitoraggio e controllo dell’inquinamento acustico di queste sorgenti;
- 2) di utilizzare le suddette Linee guida quale riferimento tecnico del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente;
- 3) di trasmettere, a cura di ISPRA, le suddette Linee guida al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine dell’adozione dei provvedimenti di merito.

Roma, 20 dicembre 2012

Il Presidente
Prof. Bernardo De Bernardinis



Allegato al Doc. 28/12-CF

**Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente
Programma triennale 2010-2012**

Processo di validazione del prodotto

**LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE E IL MONITORAGGIO DELL’IMPATTO
ACUSTICO DEGLI IMPIANTI EOLICI**

Nota di sintesi per approvazione in Consiglio Federale

Sommario. 1. Informazioni generali – 2. Sintetica descrizione del prodotto – 3. Processo di validazione: punti di forza e punti di debolezza del prodotto – 4. Proposta di raccomandazione per la sperimentazione – 5. Diffusione del prodotto – 6. Eventuale condivisione con soggetti esterni – 7. Trasmissione ad amministrazioni centrali/territoriali – 8. Parere del GIV B e del CTP

1. Informazioni generali

Il prodotto “Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell’impatto acustico degli impianti eolici” sottoposto all’approvazione del CTP (nel seguito: “il prodotto”) è il risultato del lavoro svolto dal Gruppo interagenziale (Gdl) coordinato da ISPRA e a cui hanno partecipato ARPA Toscana, ARPA Sicilia, ARPA Basilicata, ARTA Abruzzo, ARPA Puglia, ARPA Veneto, ARPA Umbria e ARPA Molise.

Le linee guida sono finalizzate a dettare indicazioni per la progettazione e conduzione di monitoraggi acustici per la verifica dell’impatto acustico determinato dagli aerogeneratori. Esse sono destinate alle attività degli enti preposti alla verifica delle emissioni di tali impianti.

2. Sintetica descrizione del prodotto

La Guida è articolata in 3 parti.

La prima parte descrive la procedura di misura da adottare in situ durante la fase strumentale del monitoraggio acustico. Viene fornita una breve introduzione concernente il campo di applicazione della linea guida, i principali riferimenti normativi e le definizioni dei termini impiegati. Successivamente vengono espone le fasi principali delle attività di monitoraggio, dalla caratterizzazione del sito di interesse e dei principali parametri acustici, alla individuazione dei parametri ambientali da monitorare e delle relative modalità tecniche di monitoraggio.

La seconda parte riguarda la metodologia di elaborazione dei dati misurati ed è finalizzata al confronto dei livelli acustici con i valori limite assoluti di emissione, immissione e differenziali. Tale procedura consente di stimare i valori di emissione degli impianti ai vari regimi di rotazione delle pale degli aerogeneratori e, al contempo, di discriminare i valori di rumore residuo alle varie velocità del vento.

La terza parte costituisce un’appendice informativa che riporta i metodi per la stima delle incertezze.

3. Processo di validazione: punti di forza e punti di debolezza del prodotto

La Linea guida è stata revisionata e approvata da tutti i membri del Gdl ed è stata sottoposta a inchiesta pubblica per avere commenti da parte delle altre Agenzie; la stessa è stata anche presentata nell’ambito di convegni e seminari scientifici in materia di acustica ambientale.

Il prodotto è stato valutato positivamente da tutti i soggetti in quanto tratta in maniera completa e con ottimo livello di dettaglio i vari aspetti del monitoraggio acustico del rumore derivante dagli impianti di produzione di energia da fonte eolica. Il documento fornisce, in sintesi e con chiarezza,

tutte le indicazioni utili per le attività di verifica del rispetto della normativa di settore e per affrontare tutte le possibili difficoltà pratiche a carico degli operatori. In particolare, un elemento di forza che caratterizza la metodologia proposta è la possibilità di valutare il criterio differenziale senza dover imporre il fermo delle pale degli aerogeneratori, evitando in tal modo di perdere energia.

Il documento è stato esaminato dal CTP, che ha espresso parere favorevole, in data 5 dicembre 2012.

4. Proposta di raccomandazione per la sperimentazione

Il Gruppo di lavoro estensore ha concordato nel proporre al Comitato Tecnico Permanente dei Direttori tecnici del Sistema ISPRA-ARPA/ARPA che questo documento sia adottato dal Consiglio Federale come raccomandazione per la sperimentazione.

5. Diffusione del prodotto

I destinatari interessati del prodotto sono in particolare:

- Le Commissioni VIA regionali;
- tutto il personale e le strutture ISPRA-ARPA/ARPA coinvolti a vario titolo nel monitoraggio dell'inquinamento acustico;
- le autorità competenti in materia di protezione dall'inquinamento acustico (Regioni, Province, Comuni).

La diffusione del prodotto avverrà a mezzo pubblicazione sul sito *web* di ISPRA e sui siti *web* delle Agenzie.

6. Eventuale condivisione con soggetti esterni

Il Gdl ha ritenuto opportuno, a esito dell'eventuale approvazione da parte del CTP, l'organizzazione di un evento di presentazione del prodotto, con partecipazione del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, di rappresentanti di Regioni, Province, Comuni e di altri enti di ricerca e aziende private con competenze o interesse riguardo al monitoraggio dell'inquinamento acustico.

7. Trasmissione amministrazioni centrali/territoriali

Come detto, il documento ha lo scopo di guidare le attività di monitoraggio acustico degli impianti di produzione di energia da fonte eolica e di fornire un autorevole riferimento per gli operatori coinvolti nelle attività di verifica.

Appare, pertanto, opportuna una trasmissione ufficiale del prodotto alle Commissioni VIA regionali, oltre che alle Regioni che potranno trasmetterlo ad altri enti da loro individuati.

8. Parere del GIV B e del CTP

La linea guida è stata trasmessa in data 27 novembre 2012 ai componenti del GIV B e ai Direttori Tecnici.

Sulla base di quanto indicato dal Gdl, si propone che:

- il prodotto sia approvato dal Consiglio federale come raccomandazione per la sperimentazione;
- la diffusione del prodotto avvenga a mezzo pubblicazione sul sito *web* di ISPRA e sui siti *web* delle Agenzie.

Si ravvisa, infine, l'opportunità che il Consiglio federale dia mandato a ISPRA di trasmettere il prodotto ad amministrazioni centrali (quali il MATTM), alle Commissioni VIA regionali e agli enti locali (Regioni, Province, Comuni).

Alla luce di quanto sopra, il GIV B approva il prodotto "Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici" e lo trasmette, congiuntamente alla

proposta di raccomandazione per la sperimentazione da parte del Consiglio federale, al CTP per il prosieguo di competenza.

Il CTP si è espresso favorevolmente riguardo al prodotto nella seduta del 5 dicembre 2012.

Il Coordinatore del GIV B
Andrea Poggi

CONVENZIONI ISPRA-ARPA/APPA IN MATERIA DI RUMORE AMBIENTALE

ATTIVITÀ E:

Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici

Inizio attività: 23/06/2010

Fine attività: 31/01/2012

I prodotti finali dell'Attività sono costituiti dalle seguenti linee guida:

- Procedure e tecniche di misura
- Elaborazione dei dati di misura
- Metodi per la stima delle incertezze

All'elaborazione delle Linee guida hanno partecipato:

- ISPRA (Coordinamento operativo: Delio Atzori, Giuseppe Marsico)
- ARPAT Toscana (Paolo Gallo)

Le attività complementari alla redazione delle Linee Guida sono state le seguenti:

E.1 Stato dell'arte

- ARPA Veneto (Tommaso Gabrieli),
- ARPA Puglia (Anna Guarnieri Calò Carducci),
- ARPA Basilicata (Francesco Mianulli, Gerardo Santangelo, Rocco Marchese)
- ARPA Sicilia (Antonio Sansone)
- ARPA Umbria (Stefano Ortica).

E.2 Elaborazione di uno strumento normativo

- ARPA Veneto (Tommaso Gabrieli),
- ARPAT Toscana (Paolo Gallo),
- ARPA Umbria (Stefano Ortica),
- ARPA Sicilia (Antonio Sansone)

E.3 Campagne di misura

- ARPA Veneto Tommaso Gabrieli),
- ARPAT Toscana (Paolo Gallo),
- ARPA Umbria (Monica Angelucci, Stefano Ortica),
- ARPA Abruzzo (Sergio Palermi),
- ARPA Molise (Antonio Gioiosa),
- ARPA Basilicata (Francesco Mianulli, Gerardo Santangelo, Rocco Marchese)
- ARPA Sicilia (Antonio Sansone)